

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DELLE PROPOSTE DI CORSI DI FORMAZIONE
Direttiva disoccupati - agenzie
MANUALE DEGLI INDICATORI**

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati sulla direttiva annuale sulla
formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione
Approvata con D.G.R. 45 – 2237 del 12//2001

23 Marzo 2001

MERCATO**1 PASSATO [340 PUNTI]****ESITI OCCUPAZIONALI - PUNTI 110****A1 rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali
(Punti max 20)****unità di riferimento dell'indicatore**

le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato

Modalità di rilevazione

Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Nella costruzione dell'indicatore, per non premiare eccessivamente chi occupa coerentemente ma occupa una piccola frazione di soggetti l'indicatore è costruito nel modo seguente

Esempio:

operatore che occupa poco (10%) ma molto coerentemente (90%)

$$I=0.9(0.3+0.7*0.1)=0,333$$

Operatore che occupa molto (90%) ma poco coerentemente (10%)

$$I=0.1(0.3+0.7*0.9)=0,093$$

Operatore che occupa molto (90%) e coerentemente (90%)

$$I=0.9(0.3+0.7*0.9)=0,837$$

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Si è ritenuto inoltre importante considerare la coerenza occupazionale sia in generale sia per azione, pertanto, i valori delle diverse prestazioni vengono rapportati sia alla miglior prestazione assoluta che alla miglior prestazione all'interno dell'azione di riferimento; l'indicatore finale farà media tra i due valori:

$$I=(I_{azione} + I_{generale})/2$$

In assenza di esperienze passate sulla specifica azione di riferimento viene assegnato il punteggio relativo alla prestazione corrispondente al primo quartile (25%) della distribuzione. Altrettanto viene fatto per quanti non hanno alcuna esperienza precedente.

Esempio:

operatore che non presenta esperienze passate sull'ex sub-asse (attuale azione)

$$I=(\text{val. del 1° quartile dell'azione di rif.} + I_{generale})/2$$

Operatore che non presenta alcuna esperienza passata

$$I=(\text{val del 1° quart. dell'azione di rif.} + \text{val. del 1° quart. generale})/2.$$

Nota:

I dati rilevati per asse e subasse saranno tradotti – attraverso opportune transcodifiche – rispetto a misura e azione.

A2 rapporto tra neo occupati e qualificati (punti max 40)**Unità di riferimento dell'indicatore**

le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato

Modalità di rilevazione

Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Si è ritenuto inoltre importante considerare la quota di neooccupati sia in generale sia per azione, pertanto i valori delle diverse prestazioni vengono rapportati sia alla miglior prestazione assoluta che alla miglior prestazione all'interno dell'azione di riferimento; l'indicatore finale farà media tra i due valori:

$$I = (I_{azione} + I_{generale}) / 2$$

In assenza di esperienze passate (o di dati) sulla specifica azione di riferimento viene assegnato il punteggio relativo alla prestazione corrispondente al primo quartile (25%) della distribuzione. Altrettanto viene fatto per quanti non hanno alcuna esperienza precedente.

Esempio:

operatore che non presenta esperienze passate sull'ex sub-asse (attuale azione)

$$I = (\text{valore dell'indicatore del sub-asse corr. al 1° quartile} + I_{generale}) / 2$$

Operatore che non presenta alcuna esperienza passata

$$I = (\text{val del 1° quart. del sub-asse} + \text{val. del 1° quart. generale}) / 2.$$

Note:

I dati rilevati per asse e subasse saranno tradotti – attraverso opportune transcodifiche – rispetto a misura e azione.

A3 rapporto tra “contattati” nella rilevazione di follow up e qualificati (punti max 20)**Unità di riferimento dell'indicatore**

le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato

Modalità di rilevazione

Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

$$I = N / L$$

N = numero di contatti

L = numero totale di qualificati

Il punteggio si calcola moltiplicando il rapporto I per il peso dell'indicatore

Ai nuovi entrati si attribuisce il valore medio della distribuzione

Note:

. L'indicatore A3 è finalizzato a premiare l'efficienza rispetto alle rilevazioni ($X = \text{numero di contattati} / \text{numero qualificati}$) cioè la capacità di mantenere rapporti con l'utenza.

CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE - PUNTI 100**B1 Percentuale di ore realizzate su ore approvate (punti max 40)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.

In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore rendicontate o stato finale

Od=ore deliberate

$$P=40*(Or/Od)^2$$

Ai nuovi entrati si assegna il primo quartile della distribuzione

Note:

Il calcolo viene fatto a livello regionale - ore non sopresse

B2 percentuale di spese giustificate in rendiconto su spese approvate (punti max 30)**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese giustificate/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$$I = (\text{spese giustificate in rendiconto o stato finale} / \text{spese approvate})^2$$

Esempio:

rapporto spese giustificate su rendicontate pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

Ai nuovi entrati si assegna il primo quartile della distribuzione

Note:

L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio, i preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti.

Il calcolo viene fatto a livello regionale

B3 percentuale di ammessi alla certificazione di frequenza / all'esame di/all'anno di corso successivo , rispetto al valore atteso (punti max 30)
--

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcoloI = numero di ammessi / **valore atteso**

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Ai nuovi entrati si attribuisce il valore medio della distribuzione

Note:In caso di corsi pluriennali per **valore atteso** si intende numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione.**VALUTAZIONE ATTIVITÀ PREGRESSA PUNTI 110****C1** assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere (punti max 40).**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

SI/NO

Ai nuovi entrati si attribuisce il punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore [40 pt.]

Note:

Il presente rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei primi 5 criteri contenuti nel manuale di monitoraggio

L'esito negativo a verbale implica un punteggio = 0 per l'intero monitoraggio (Indicatori C1+C2+C3). Se il soggetto è titolare di più corsi, tale punteggio si estende a tutti i corsi. Se sono stati monitorati più corsi si attribuisce il valore medio risultante

C2 Esito del monitoraggio su strutture e laboratori (punti max 35).**Unità di riferimento dell'indicatore**

La componente (sede) del soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali ultima rilevazione disponibile relativa al monitoraggio.

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti nel monitoraggio relativamente alla struttura e ai laboratori (criteri 6/7/8/9 del manuale di monitoraggio) e il punteggio massimo ottenibile dalla somma degli stessi criteri (23).

Per enfatizzare le differenze il rapporto viene elevato al quadrato.

$$P = [\sum p_i / \sum p_{max}]^2 * 35$$

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati si attribuisce il 50% del punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore [17 pt.]

Note:

Il presente rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei criteri 6 – 9 contenuti nel manuale di monitoraggio

C3 giudizio complessivo dell'ispezione di monitoraggio (punti max 45)**Unità di riferimento dell'indicatore**

il soggetto presentatore (componente)

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile relativa al monitoraggio

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti nel monitoraggio relativamente alla struttura e ai laboratori (dal criterio 10 al criterio 22) e il punteggio massimo ottenibile dalla somma degli stessi criteri (77).

Per enfatizzare le differenze il rapporto viene elevato al quadrato.

$$P = [\sum p_i / \sum p_{max}]^2 * 45$$

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati si attribuisce il 50% del punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore [22 pt.]

Note:

Il presente rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei criteri 10 – 22 contenuti nel manuale di monitoraggio

NOTA GENERALE AL PASSATO: PER I NUOVI PRESENTATORI CHE PRESENTANO DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITÀ DI PROMOTORI O DI ATTUATORI A PROGRAMMI COMUNITARI, IN TUTTI GLI ITEM IN CUI È PREVISTA LA DICITURA “SI APPLICA IL QUARTILE” LA MEDESIMA VIENE SOSTITUITA DALLA DICITURA “SI APPLICA LA MEDIANA”

Qualità Punti 40**D1 Certificazione Iso 9001 (punti 40).****Unità di riferimento dell'indicatore**

Il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Certificazione sistema qualità (o suo mantenimento) presentata assieme alla domanda del corso

Modalità di calcolo

SI/NO

Note:

Punteggio attribuito ai soggetti certificati Uni-En-Iso 9001

Il punteggio di questo criterio non sarà assegnato ai corsi svolti in SEDI occasionali. Con il termine SEDE si intende il COMUNE presso il quale il corso viene effettuato. Qualora il corso venga spostato interamente in altra sede (comune) tale spostamento deve essere comunicato al Settore Standard Formativi della Regione Piemonte ed è soggetto ad autorizzazione da parte della stessa

NON SARANNO ASSOLUTAMENTE AUTORIZZATI SPOSTAMENTI IN ALTRE PROVINCE. LA RICHIESTA DI SPOSTAMENTO, SE NON AUTORIZZATO, PORTA ALLA DECADENZA DEL CORSO DALLA GRADUATORIA.

Per le misure A.2. 4., C.2.1 e C.4.3, PER EVITARE PRETESTUOSI SPOSTAMENTI DI SEDE, TALE PUNTEGGIO NON VIENE ASSEGNATO

2. TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE COME PER LO SCORSO ANNO, gli operatori in corso di certificazione, entro il termine del 28 marzo 2001 dovranno presentare autocertificazione dichiarante:

- di aver sostenuto in data audit certificativo, con il seguente esito..... (elencare non conformità, osservazioni, punti di forza)

Potranno far pervenire copia autenticata della certificazione di qualità entro il termine della fase valutativa dell'istruttoria, e cioè entro il 31 maggio 2001. Ogni autocertificazione non convalidata entro tale termine dalla copia della certificazione non darà alcun diritto al punteggio previsto in D1.

2 Congruenza [330 punti]

i corsi iterati (senza variazioni di durata e programma, o con variazioni minime e relative ad aspetti non caratterizzanti) e di cui è stata barrata la specifica casella in SINFOD, mantengono il punteggio di congruenza attribuito nella precedente valutazione.

NEL BARRARE CASELLA DI SINFOD "CORSO VARIATO NEI SEGUENTI PUNTI", SI SPECIFICANO LE VARIAZIONI INTERVENUTE, IL VALUTATORE VALUTA SE TALI VARIAZIONI RICHIEDONO UNA NUOVA VALUTAZIONE O SE PUO' VALERE LA VALUTAZIONE DELL'ANNO PRECEDENTE.

PER I CORSI VARIATI IN QUANTO DESCRITTI PER COMPETENZE, E' RIPORTATA TALE VARIAZIONE, IL VALUTATORE SI ATTIENE A QUANTO PREVISTO NELL'ULTIMA DETERMINA DI AGGIORNAMENTO DEGLI STANDARD FORMATIVI. LA SCRITTURA DEI CORSI PER COMPETENZE, PURCHE' CONGRUENTE E' ALTAMENTE APPREZZABILE.

PER I CORSI CHE HANNO LA GUIDA CURRICOLARE VALE IL RIFERIMENTO ALLA MEDESIMA, QUANDO ESPLICITATO.

Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso. Punti 170

E1	Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata. (punti max 70)
-----------	--

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo, confronto tra parti 1 (requisiti di ammissione), 4.3 (destinatari) e all. C (qualifica standard) o all. D (qualifica in sperimentazione) - controllo automatico

per le nuove qualifiche, confronto parti 0, 1, 2, 4.3 scheda iter formativo con all. B.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
non coerente	progetto non ammesso
scarsamente coerente	30% 21 punti
sufficientemente coerente	70% 49 punti
totalmente coerente	100% 70 punti

E2 Congruenza tra contenuti e verifica finale. (punti max 30)**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo parte 2.1 con parte 3

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO**PUNTEGGIO**

non coerente o mancante

0%

parzialmente coerente

30% 9 punti

coerente ma incompleto

70% 21 punti

coerente e completo

100% 30 punti

E3 Congruenza tra contenuti (livello di complessità) e profilo professionale. (punti max 70)**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.1 e 4.5 con parte 2.2

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO**PUNTEGGIO**

non coerente o

documentazione insufficiente

progetto non ammesso

parzialmente coerente

30% 21 punti

coerente ma non dettagliata

70% 49 punti

coerente e dettagliata

100% 70 punti

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO. PUNTI 80

F1 congruenza tra profili e contenuti con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo. (Punti max 80, attribuiti solo se pertinente)

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2.1 e 4.5 (contenuti) con parte 2.3 e 4.5 (strumenti)

Modalità di calcolo

Definizione dei corsi per i quali è essenziale il possesso di adatta strumentazione; giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO**PUNTEGGIO**

Strumentazione. non coerente	progetto non ammesso
Strumentazione minima prevista	30% 24 punti
Strumentazione discreta	60% 48 punti
Strumentazione buona	80% 64 punti
Strumentazione ottima	100% 80 punti

NOTE

Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore(dimensione) non viene calcolato; gli 80 punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CORSO. PUNTI 80.**G1 Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso. (Punti max 60)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo parte 4.5

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO**PUNTEGGIO**

mancante o	
non coerente	0% 0 punti
carente o privo di contenuti	30% 18 punti
sufficiente nei contenuti	60% 36 punti
buono nei contenuti e nella progett.	80% 48 punti
ottimo nei contenuti e nella progett.	100% 60 punti

G2 congruenza tra profilo e obiettivi formativi. (punti max 20)**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.2 con parti 4.4 e 4.5

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO**PUNTEGGIO**

Mancante

non coerente

0% 0 punti

scarsamente coerente

30% 6 punti

sufficientemente coerente

70% 14 punti

totalmente coerente

100% 20 punti

Modulo "CONGRUENZA" per "AGENZIE"**03****Ente (per esteso):****Centro (per esteso):****Denominazione corso (per esteso, non usare acronimi o abbreviazioni anche se di uso corrente):**

.....

Codice corso (con trattini a separare ente-centro-corso: ad esempio, B74-3-12):

.....

- BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi).**CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E CONTENUTI DEL CORSO****E1) - congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:**

d.g.r. standard: scheda iter formativo parti 1 e 4.3 / all. C (qualifiche standard) o all. D (qualifiche in osservazione)

per le nuove qualifiche: scheda iter formativo parti 1, 2 e 4.3 / all. B

non coerente	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	totalmente coerente
progetto non ammesso	21	49	70

N.B.: abbassare di almeno un livello se si deve cambiare denominazione o se le ore di stage sono sproporzionate alle ore corso.**Note:**.....**E2) - congruenza tra obiettivi e verifica finale:**

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.1 con parte 3

non coerente o mancante	parzialmente coerente ¹	coerente ma incompleta	coerente e completa
0	9	21	30

N.B.: per i corsi di frequenza superiori alle 50 ore occorre valutare anche la prova finale.**Note:**.....¹ Se la mancanza di dettaglio fa sì che non si abbiano elementi sufficienti per giudicare sulla coerenza

E3) - congruenza tra obiettivi/contenuti (livello di complessità) e profilo professionale:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2.1 e 4.5 con parte 2.2

non coerente o documentazione insufficiente	parzialmente coerente ¹	coerente ma non dettagliata	coerente e dettagliata
progetto non ammesso	21	49	70

Note:.....

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E STRUMENTI DEL CORSO
F1) - congruenza tra profilo professionale e obiettivi/contenuti con materiali e strumenti utilizzati:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2.1, 2.2 e 4.5 (contenuti) con parti 2.3 e 4.5 (strumenti)

STRUMENTI NON NECESSARI

strumentazione non coerente	strumentazione minima prevista	strumentazione discreta	strumentazione buona	strumentazione ottima
progetto non ammesso	24	48	64	80

N.B.: i materiali devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a “strumentazione minima prevista”.

Note:.....

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E MODALITÀ DEL CORSO
G1) - congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso:

d.g.r. standard: scheda iter formativo parte 4.5

non coerente o mancante	carente o privo di contenuti	sufficiente nei contenuti	buona nei contenuti e nella progettazione	ottima nei contenuti e nella progettazione
0	18	36	48	60

Note:.....

G2) - congruenza tra profilo professionale e obiettivi formativi/contenuti:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.2 con parti 4.4 e 4.5

non coerente o mancante	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	totalmente coerente
0	6	14	20

Note:.....

Cambiare denominazione in:.....

Cambiare indirizzo in:.....

Cambiare settore e comparto in:.....

Cambiare certificazione in:.....

FIRME:

Bis Congruenza Handicap [330 punti]**Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso. Punti 170****E1-H Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata. (punti max 70)****Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica confronto tra parti 0 (destinatari), 1 (requisiti di ammissione) e all. C (qualifica standard) o all. D (qualifica in sperimentazione) – controllo automatico

- per le nuove qualifiche , parte 0 scheda qualifica/confronto con all. B
- per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati

Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:

3.1-3.2- 4.1 – 4.2	(livello di ingresso)
5.5	(profilo professionale)
5.2 - 5.3	(denominazione)
1.5	(durata)

- per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Specifici

Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:

11	(livello di ingresso)
12 – 13	(profilo professionale/denominazione)
8.6 – 8.7	(durata)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
non coerente	progetto non ammesso
scarsamente coerente	30% 21 punti
sufficientemente coerente	70% 49 punti
totalmente coerente	100% 70 punti

E2 – H Congruenza tra contenuti e verifica finale. (punti max 30)**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 2.1 con parte 3

- per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Integrati

Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:

5.7	(contenuti)
5.8	(verifica finale)

- per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Specifici

Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:

12	(contenuti/ verifica finale)
----	------------------------------

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	non coerente o mancante	0%
	parzialmente coerente	30% 9 punti
	coerente ma incompleto	70% 21 punti
	coerente e completo	100% 30 punti

E3 - H Congruenza tra contenuti (livello di complessità) e profilo professionale. (punti max 70)
Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 2.1 e 4.7 con parte 2.2

· per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati

Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:

5.7 (contenuti – livello di complessità)

5. (profilo professionale)

· per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Specifici

Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:

12 - 13 (contenuti/ livello di complessità/profilo professionale)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente o documentazione insufficiente	progetto non ammesso	
parzialmente coerente	30%	21 punti
coerente ma non dettagliata	70%	49 punti
coerente e dettagliata	100%	70 punti

Congruenza di profili e contenuti con materiali e strumenti punti 80
F1 - H Congruenza tra profili e contenuti con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo. (Punti max 80) (attribuiti solo se pertinente)
Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parti 2.1 e 2.2 con parte 2.3

· per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Integrati

Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:

5.5 – 5.6 – 5.7 (profili e contenuti)

5.6 – 6.1 – 6.2 (materiali e strumenti)

· per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Specifici

Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:

12 - 13 (profili e contenuti/materiali e strumenti utilizzati)

Modalità di calcolo

Definizione dei corsi per i quali è essenziale il possesso di adatta strumentazione; giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
strumentazione non coerente	progetto non ammesso	
strumentazione minima prevista	40%	32 punti
strumentazione discreta	60%	48 punti
strumentazione buona	80%	64 punti
strumentazione ottima	100%	80 punti

Note:

Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore (dimensione) non viene calcolato, gli 80 punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti

Congruenza tra progetto proposto e modalità di attuazione del corso. Punti 80

G1 - H -	Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso. (Punti max 60)
-----------------	---

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 4.5

· per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati

Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:

2.1 - 2.2 - 5.4 - 6.1 - 6.2 - 7.1 - 7.2 (progettazione didattica)

5.7 (contenuti del corso)

· per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Specifici

Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:

9.1 - 9.2 - 10 - 14 (progettazione didattica)

12 (contenuti del corso)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
mancante o non coerente	0%	0 punti
carente o privo di contenuti	30%	18 punti
sufficiente nei contenuti	60%	36 punti
buono nei contenuti e nella progettazione	80%	48 punti
ottimo nei contenuti e nella progettazione	100%	60 punti

G2 – H- Congruenza tra profilo ed obiettivi formativi. (Punti max 20)**Unità di riferimento dell'indicatore**

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 2.2 e parte 4.4 con 4.5

· per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati

Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:

5.5 (profili)

5.7 (obiettivi formativi)

· per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Specifici

Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:

13 (profili)

12 (obiettivi formativi)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente	0%	0 punti
scarsamente coerente	30%	6 punti
sufficientemente coerente	70%	14 punti
totalmente coerente	100%	20 punti

Tris Congruenza Percorsi destrutturati (150 punti)

Congruenza corsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite e il completamento della formazione in altri percorsi formativi o l'espletamento dell'obbligo formativo in apprendistato (percorsi "destrutturati", previsti esclusivamente per l'azione A2.1) (Max 150 punti)

Le modalità di rilevazione sono identiche a quelle descritte nella parte relativa alla congruenza, i punteggi sono ricalcolati tenendo conto del punteggio massimo che è 150 anziché 330

E1 Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	9,55 punti
Sufficientemente coerente	70%	22,27 punti
Totalmente coerente	100%	31,81 punti

E2 Congruenza tra contenuti e verifica finale.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente o mancante	0%	
parzialmente coerente	30%	4,1 punti
coerente ma incompleto	70%	9,55 punti
coerente e completo	100%	13,64 punti

E3 Congruenza tra contenuti (livello di specificazione) e profilo professionale.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
non coerente o documentazione insufficiente	progetto non ammesso
parzialmente coerente	30% 9,55 punti
coerente ma non dettagliata	70% 22,27 punti
coerente e dettagliata	100% 31,81 punti

F1 congruenza tra profili e contenuti con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
strumentazione. non coerente	progetto non ammesso
strumentazione minima prevista	30% 10,9 punti
strumentazione discreta	60% 21,82punti
strumentazione buona	80% 29,1 punti
strumentazione ottima	100% 36,36 punti

Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore(dimensione) non viene calcolato i punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti

G1 Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
mancante o non coerente	0% 0 punti
carente o privo di contenuti	30% 8,18 punti
sufficiente nei contenuti	60% 16,36 punti
buono nei contenuti e nella progett.	80% 21,82 punti
ottimo nei contenuti e nella progett.	100% 27,27 punti

G2 congruenza tra profilo e obiettivi formativi.**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Mancante non coerente	0% 0 punti
scarsamente coerente	30% 2,73 punti
sufficientemente coerente	70% 6,36 punti
totalmente coerente	100% 9,09 punti

3 Priorità [punti 270]**CORRISPONDENZA AI FABBISOGNI FORMATIVI. PUNTI 60****H1 Posizione nel grafico della rilevazione dei fabbisogni professionali (proporzionata rispetto agli indici di presenza e gli indici di tensione) .(Punti max 60)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

posizionamento all'interno del grafico di sintesi della rilevazione dei fabbisogni effettuata dalla Regione Piemonte.

Ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Per tutti i corsi riconducibili agli "archetipi" di SPIN vengono individuati i rispettivi valori di tensione e di presenza. La combinazione di tali valori viene ricondotta ad una classe di punteggio secondo le modalità riportate nella seguente tabella.

I corsi le cui figure professionali non sono riconducibili ad un "archetipo" di Spin verranno anch'essi ricondotti ad una delle classi di punteggio riportate nella seguente tabella, attraverso un giudizio qualitativo (alto/medio/basso) sul livello di tensione e di presenza della f.p. proposta.

Note:

Alla formazione individualizzata viene assegnato di default il massimo del punteggio attribuibile dall'indicatore [60].

E' costituito un apposito gruppo di lavoro per assegnare il punteggio laddove manchino gli archetipi e per integrare i punteggi degli archetipi in presenza di altre ricerche significative.

T E N S I O N E	Alta [t≥60]	P=50	P=50	P=60
	Media [30 ≤ t <60]	P=20	P=30	P=40
	Bassa [0 ≤ t <30]	P=5	P=10	P=20
	Negativa	P=0	P=0	P=0
		Bassa [0≤ p<30]	Media [30≤ p<50]	Alta [p≥50]
	PRESENZA			

**RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI PREVISTI NEL POR 2000/06
PUNTI 120**
L1 Pari opportunità (Punti max 50)
Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto presentatore

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.

Presenza del curriculum professionale di una risorsa interna (anche a contratto) di comprovata esperienza in grado di garantire il coinvolgimento delle istituzioni di parità nella realizzazione e nel monitoraggio del progetto e di applicare la dimensione di genere.

Modalità di calcolo

SI/NO

 40%
20 punti

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto

Modalità di calcolo

Moduli specifici che colgono la dimensione di genere e il relativo scambio di informazioni (non previsti per corsi di durata <= a 200 ore)	20%
Corsi che prevedono l'inserimento di tecniche, di animazione e docenze specifiche per un totò le di almeno 10 ore (punteggio non applicabile a corsi di durata < a 550 ore)	10 punti
Corsi a prevalente presenza femminile (almeno il 60%) finalizzati a formare professionalità operative di produzione non tipicamente femminili nei settori dell'industria e dell'artigianato.	20%
	10 punti

Note:

i contenuti della dimensione di genere devono essere trasferiti attraverso una metodologia (per esempio si fa impaginare in word, anziché una lettera commerciale, un pezzo sulle pari opportunità da inviare alla Consigliera, oppure si propone la traduzione in inglese di uno stralcio della legge sui congedi parentali.

In Sinfod:

- si scrive modulo sulla dimensione di genere ad ore 0 , si indica poi nei contenuti le operazioni che si fanno negli altri moduli (indicando quali) evidenziando per quante ore saranno svolte.
- Si scrive il modulo specifico di animazione, con le ore ed il dettaglio

L2	Sviluppo locale (Punti max 40)
-----------	---------------------------------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto

Modalità di calcologiudizio articolato per classi, a cui corrispondono punteggi con la modalità **SI/NO**

Classe A: progetto formativo finalizzato all'inserimento di disoccupati in riferimento a uno o più progetti specifici d'impresa **approvati e finanziati** nell'ambito di: 100%
40 punti

1. Patti territoriali oppure;
2. Programmi di riqualificazione urbana (P.R.U.) oppure;
3. Contratti di quartiere oppure;
4. altri programmi di sviluppo locale individuati dalle Province e riconosciuti dalla Regione.

NOTA: La documentazione deve essere corredata da dichiarazione d'impresa con il "progetto d'impresa" e il collegamento con il progetto formativo, con l'indicazione dell'intenzione di assumere parte degli allievi del corso.

Classe B: Corsi attuativi di specifiche intese tra le parti sociali (parte datoriale e dei lavoratori) a livello provinciale che prevedono una gestione paritetica e mirate a superare problematiche di settore connesse alla carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul MDL e che in sede di valutazione otterranno il massimo punteggio sui fabbisogni professionali (60 punti) 38 punti

Classe C: Corsi attuativi di specifiche priorità individuate dalle province, d'intesa con l'OPC., che, sebbene non rientranti nei punti precedenti, siano finalizzate a superare problematiche connesse con la carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul MDL e che in sede di valutazione dei fabbisogni formativi abbiano ottenuto un punteggio pari a 50 o 60 punti
Max 20 punti

- 50 punti valutazione .fabbisogni → ottengono 10 punti
- 60 punti valutazione .fabbisogni → ottengono 20 punti

In assenza di espressione del parere delle province questa classe non è valutata.

L3	Società dell'informazione (Punti max 30)
-----------	---

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto

Modalità di calcoloGiudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore. **Le opzioni non sono sommative**

Presenza di modulo specifico di informatica o di alfabetizzazione informatica e/o di navigazione su Internet 33%
10 punti

Preparazione al conseguimento Patente Europa per PC.– patente completa 100%
30 punti

Priorità regionali. Punti 90**M1 Azioni di priorità regionale (Punti max 90)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto

Modalità di calcolo

(SI / NO)

Note:

Al punto 10 della direttiva sono specificate tali azioni e precisamente:

Rientrano tra tali azioni:

1. proposte formative in attuazione di grandi progetti finanziati dal FESR coordinati dalla Regione o da altri Organismi di emanazione regionale, mirati a superare problematiche connesse con la carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro;
2. progetti formativi concernenti il recupero della devianza giovanile;
3. progetti formativi relativi alle professioni artistiche e culturali di consolidata tradizione regionale, oppure collegati a specifiche iniziative di sviluppo turistico con particolare riferimento al settore enogastronomico, allo sviluppo del turismo termale, alla tutela ambientale e del paesaggio rurale. Tali progetti dovranno essere corredati dal parere della Provincia di riferimento mentre alla Regione è riservato il giudizio di idoneità dell'intervento nella promozione dell'immagine e/o dei prodotti del Piemonte;
4. progetti formativi che presentano un cofinanziamento diretto rilevante (non inferiore al 30% del costo complessivo) da parte di pubbliche amministrazioni e/o soggetti terzi.

I progetti di priorità regionale potranno trovare collocazione:

- per quanto attiene alle azioni dei punti 1.,2.,3. per una entità complessiva max del 4% delle risorse sulle azioni A2.1, A3.1, B1.2, C3.1.
- per quanto attiene alle azioni del punto 4 per una entità complessiva max del 6% delle risorse sulle azioni A2.1, A3.1, B1.2, C3.1.

I progetti eccedenti concorreranno nelle graduatorie alle medesime condizioni delle attività non riferite alle priorità regionali (ossia **non verrà conferito** il punteggio relativo a questa priorità).

Strategie e metodologie innovative [punti 60]**N1 Giudizio sul grado di innovazione metodologica (Punti max 30)****Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria.

Autodichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su due livelli: -1. grado di innovazione metodologica – 2. qualità dell'innovazione metodologica

Il giudizio sul grado di innovazione comporta l'appartenenza a tre diverse classi di punteggio, mentre il giudizio sulla qualità dell'innovazione comporta l'assegnazione del punteggio all'interno delle tre classi

DEFINIZIONE DELLE CLASSI (GRADO DI INNOVAZIONE)

O) nessuna innovazione (0% del punteggio)

scarsa documentazione, elementi assolutamente non innovativi, etc.

A) bassa innovazione (30% del punteggio) (9)

elementi innovativi previsti per un numero di ore inferiore al 25% del totale e architettura complessiva del corso scarsamente innovata;

B) media innovazione (70% del punteggio) (21)

- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 25% del totale,

- innovazione contenuta nel numero di ore ma che incide significativamente sull'architettura del corso;

C) consistente innovazione (100% del punteggio) (30)

- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 50% del totale,

- innovazione consistente nel numero di ore (> 25%) e che incide significativamente sull'architettura del corso.

GIUDIZIO DI QUALITÀ'

per ognuno dei seguenti elementi viene dato un giudizio su tre livelli (scarso, buono, ottimo) ai quali corrisponde rispettivamente lo 0, il 10 e il 20% del punteggio complessivo della classe:

- chiarezza obiettivi (che cosa)

- chiarezza strumenti (come)

- chiarezza articolazione (quando)

- chiarezza organizzazione (che fa che cosa)

- presenza verifica

Note:

1. I PUNTEGGI NON SONO SOMMATIVI ALL'INTERNO DELLE DUE CATEGORIE DI INNOVAZIONE: PER CHI HA DIVERSE INNOVAZIONI LA MACCHINA ASSEGNA AUTOMATICAMENTE LA PIU' ALTA. SONO INVECE SOMMATIVI I PUNTEGGI FRA LE DUE CATEGORIE.

2. I PUNTEGGI DI QUESTA CLASSE, COME DI QUELLA N2, PER LE AZIONI DELLA MISURA C.4.1., VENGONO ASSEGNATI ESCLUSIVAMENTE PER I CORSI CHE PREVEDANO UN'ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE ED INDIVIDUALIZZATA (ad es. FAD, learning point, ecc.)

3. I VALUTATORI CONTROLLANO ANCHE IL NUMERO DI CORSI SU CUI VIENE INDICATA L'INNOVAZIONE, se in base alla dimensione (numero di progetti) e alla situazione pregressa (messa a punto di sperimentazione già attivata) non appare congruente il progetto, abbassano la dimensione di classe del punteggio

N2 Giudizio sul grado di continuità nell'innovazione metodologica (Punti max 30)**Unità di riferimento dell'indicatore**

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Giudizio in istruttoria.

Autodichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto (relazione su griglia)

Modalità di calcolo

IDENTICA AD N1.

Note:

1. vedere note 1. e 2 di N.1.
2. ANCHE SE SI TRATTA DI CONTINUITA' NELL'INNOVAZIONE, QUI NON E' PREVISTO IL RIPORTO AUTOMATICO DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'ANNO PRECEDENTE, IN QUANTO IL PESO SPECIFICO DELL'INNOVAZIONE VARIA COL PROGREDIRE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA NEL SUO COMPLESSO.

Bis Innovazione Metodologica- Asse B - Handicap

Sono da considerarsi innovativi:

- 1) Tutti gli interventi che hanno una progettazione congiunta tra il sistema formativo e quello scolastico (verificare verbali di riunione congiunta finalizzata alla progettazione integrata dell'intervento)
- 2) Tutti gli interventi che prevedono una progettazione integrata tra la F.P. i servizi socio-assistenziali, i servizi sanitari (N.P.I., Dipartimenti di salute mentale, Servizi per le tossicodipendenze ecc.)
- 3) Tutti gli interventi integrati (come sopra) che prevedono il raccordo delle A:F: con le imprese per l'attivazione di tirocini (prevedendo l'utilizzo di un tutor)
- 4) Tutti gli interventi che si raccordano con i Centri per l'Impiego al fine di contribuire alla definizione della scheda professionale, prevista dalla vigente normativa in materia di collocamento

I progetti che si ritiene abbiano questi requisiti dovranno essere adeguatamente supportati da documentazione scritta.

Il grado di innovatività è dato dall'entità dell'integrazione, gli altri punteggi sono assegnati in base alla valutazione della relazione

Tris Innovazione Percorsi destrutturati (210 punti)**N1 Giudizio sul grado di innovazione metodologica**

Le modalità di rilevazione e calcolo sono le medesime del punto N1 descritto in precedenza, i punteggi sono stati ricalcolati considerando il punteggio massimo di 210 punti anziché 30

DEFINIZIONE DELLE CLASSI (GRADO DI INNOVAZIONE)

- O) nessuna innovazione (0% del punteggio)
- A) bassa innovazione (30% del punteggio) (63)
- B) media innovazione (70% del punteggio) (147)
- C) consistente innovazione (100% del punteggio) (210)

PERCORSI MODULARI CONSEQUENZIALI A MODULI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Sono previsti 40 punti ulteriori, eccedenti ai mille punti complessivi, al di fuori delle classi di valutazione per i percorsi modulari consequenziali a moduli di anni precedenti.

Percorsi modulari consequenziali a moduli di anni precedenti. (Punti max 40)

unità di riferimento dell'indicatore:*il singolo corso***modalità di rilevazione:***Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.*

NELL'ANNO PRECEDENTE BISOGNAVA AVER PRESENTATO UN PERCORSO MODULARE, AVER RICHIESTO SOLO IKL PRIMO MODULO E AVER PROSPETTATO, NELLA PARTE V DELLA SCHEDA ITER FORMATIVO IL PERCORSO MODULARE ED AVER AVUTO APPROVATO IL PRIMO MODULO (analogo discorso vale per i terzi e quarti moduli)

modalità di calcolo*(SI / NO)***DALLA DIRETTIVA SI RIPORTANO I CRITERI DI CUI AL PUNTO 8f****8f) CRITERI DI SELEZIONE DEI CORSI ECCEDENTI I FABBISOGNI PROFESSIONALI**

Gli uffici regionali, procederanno alla selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali attenendosi alle seguenti indicazioni:

- per quanto concerne i corsi per *Educatori professionali*, in attesa che l'Università definisca gli Ordinamenti didattici del Diploma di Laurea sono attivabili primi anni in misura pari a quelli dell'anno formativo 2000/01;
- considerato che le risorse disponibili per le azioni riferite alla *misura "A2.4" - (IPS, ex progetto 92)* soddisfano circa il 60% del fabbisogno complessivo, *ogni Istituto Professionale di Stato non potrà vedere finanziata una quota superiore a tale percentuale* (con arrotondamento per eccesso).
- considerato che nell'anno formativo 2000/01 sono in corso di svolgimento 12 corsi per "Animatori professionale", per l'anno formativo 2001/02 non potranno essere assegnati più di 3 attività che saranno scelte tra quelle che avranno ottenuto il miglior punteggio, con precedenza assoluta a quelle proposte COLLOCATE in province che sino ad ora risultano scoperte di questa specifica offerta formativa.
- Per garantire una diversificazione dell'offerta formativa, sufficientemente adeguata a rispondere alle strategie indicate in merito all'obbligo formativo, all'interno della misura A.2.1. l'80% del finanziamento sarà attribuito a percorsi che prevedono come esito finale la certificazione di qualifica e il restante 20% a percorsi che prevedono come esito finale la certificazione di competenze.
- Per assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo in corrispondenza della domanda soddisfatta, per le misure A.2.1 e C.4.1., per ogni percorso della stessa sede operativa uguale per denominazione, utenti, range di durata (o che in sede di valutazione viene ricondotto come uguale) si diminuisce dal secondo in poi il punteggio di due punti in progressione geometrica. Questa diminuzione avverrà fino alla soglia dei 450 punti.